

Orla tu questo telo. *(ad una scolara.)*
 Tu unisci questa manica *(alla seconda.)*
 Tu menda questo taglio,
 Che hò fatto, non volendo, per isbaglio.
(alla terza.)

Se la bile mi prende,
 Non sò quel che mi faccia, e allora quando
 Mi vien la mosca al naso,
 Precipito i lavori, e taglio à caso,
 Ora per gelofia,
 Per rabbia, e per dispetto
 Son tutta, tutta foco:
 Per farmela passar canterò un poco.
(siede, lavora, e canta.)

Giovinette vaghe, e belle
 Non stiam tanto! à sospirar:
 Buona carne, e buona pelle
 Chì sospira non può far.

Via lavora fraschetta
 Facciamola finita,
 O ti dò la bachetta sulle dita.
(ad una scolara.)

Frà le smanie, e frà i tormenti
 Non perdiam la gioventù...

Or or non posso più.
 Che impertinenza è questa?
 Ti darò il bracciolare in fù la testa.
(ad' un'altra.)

Fralle

(zu
 sen
 verb
 len
 mir
 ich th
 se ra
 auf g
 fersu
 Um
 singe

Fort
 sonst

Mein
 ist das
 Kopff